

Assemblea dei soci

Italian Flight Safety Committee: Carrabba confermato presidente

«Ho accettato con entusiasmo e soddisfazione la riconferma del mandato, perché ritengo che l'associazione, con questa decisione, abbia voluto riconoscere i risultati del lavoro svolto in questi due anni dalla squadra che ho il piacere di guidare. Credo che sia inoltre importante segnalare il fatto che l'IFSC, in virtù dei sempre maggiori ed ambiziosi impegni in cui è coinvolta e dell'incremento delle società iscritte, che oggi ricordo sono 36 più 6 soci onorari, abbia accettato la proposta di una ristrutturazione organizzativa che abbandoni in parte un tipo di gestione volontaristica orientandosi verso una struttura più stabile ed adeguata che verrà presentata entro il 2006. Colgo l'occasione per ricordare che nel 2006 sarà disponibile per tutti i soci, tra i quali l'Enac, il software che consentirà la raccolta e l'analisi dei dati relativi ad eventi aeronautici, in linea con quanto

aeromobili, sempre nell'ambito della vigilanza sugli operatori stranieri, l'Enac ha poi aggiunto che sta continuando l'attività di verifica sulla Tuninter, la compagnia aerea tunisina coinvolta nell'incidente del 6 agosto scorso e successivamente sospesa dall'operatività sul territorio nazionale. L'Enac, infatti, ha già realizzato due visite in loco sulla compagnia aerea, all'esito delle quali sono emersi alcuni rilievi con le conseguenti azioni correttive che la compagnia deve mettere in atto prima del ripristino dell'autorizzazione a volare sull'Italia. Inoltre, in vista, del previsto e fisiologico intensificarsi del traffico aereo durante le festività di fine ed inizio anno, con l'intento di intensificare ulteriormente il presidio del settore, il presidente dell'Enac e il direttore generale dell'Ente nazionale aviazione civile, **Silvano Manera**, incontreranno tutti i vettori, le società di gestione ed i tour operator, in una riunione di indirizzo convocata entro la prima metà del mese di dicembre.



Giuseppe Daniele Carrabba

previsto dal comma 3 dell'articolo 6 della Direttiva Europea 2003/42/CE, che riguarda, appunto, la segnalazione di taluni eventi nel settore dell'aviazione civile e che recentemente è stata recepita in un decreto legislativo approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri». Così l'ing. **Giuseppe Daniele Carrabba** ad AIR PRESS dopo che, il 30 novembre, la trentaseiesima assemblea dei soci di Italian Flight Safety Committee (IFSC), tenuta all'aeroporto di Fiumicino, ha confermato per due anni le cariche dell'associazione italiana che opera nell'ambito della sicurezza del volo e della qualità, di cui fanno parte tutte le realtà nazionali del settore aeronautico (istituzioni civili e militari, società di controllo della navigazione aerea, vettori aerei, compagnie elicotteristiche, società di gestione aeroportuale, costruttori e manutentori). Oltre a Carrabba, presidente, i trentasei soci di IFSC hanno confermato il comandante **Giuseppe Borgna** nella carica di segretario generale e l'ing. **Gennaro di Capua** in quella di tesoriere.

La votazione ha rappresentato anche l'occasione per condividere il bilancio delle attività degli ultimi due anni, periodo in cui l'IFSC ha curato la realizzazione di due corsi in aviation safety management, la sponsorizzazione, insieme ad AIR PRESS, del convegno organizzato dall'Università di

Il prossimo anno un software per raccolta e analisi dei dati relativi ad eventi aeronautici

Modena nel giugno del 2005, la pubblicazione annuale dell'IFSC Safety Statistical Data, raccolta dei dati statistici relativi alla safety elaborati con le esperienze derivate dalle compagnie aeree associate. L'assemblea ha ospitato anche vari contributi esteri, come quello dell'ing. **Carmela Tripaldi**, responsabile del coordinamento sviluppo sicurezza volo dell'Enac, che ha illustrato linee guida e strategie sul safety management system, documento prodotto dalla direzione centrale regolazione tecnica dell'Ente nazionale per l'aviazione civile come riferimento per gli operatori aeronautici per rendere operativo il sistema per la gestione della sicurezza. Vi è stato l'intervento del dr. **Valter Battistoni**, responsabile Enac dell'aeroporto di Cagliari, ma invitato a partecipare in qualità di chairman dell'Italian Bird Strike Committee (associazione italiana impegnata nella prevenzione degli inconvenienti aeronautici derivanti dall'impatto con volatili), che ha illustrato i dati statistici e le misure preventive per la mitigazione di questa tipologia di rischio aeronautico.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio con il prof. **Maurizio Catino**, dell'Università di Milano-Bicocca, esperto di problematiche relative ai sistemi industriali complessi, che ha presentato un intervento sulla "safety culture" in campo aeronautico, ferroviario e sanitario. Il segretario generale dell'IFSC, Borgna, ha presentato le attività dell'associazione programmate per il 2006. Tra queste, di particolare rilievo sarà riservato all'organizzazione, in collaborazione con l'autorità, di due corsi in safety management system, uno per i gestori aeroportuali e l'altro per gli operatori aerei. Come consuetudine, le ultime ore dell'assemblea sono state dedicate ad un confronto tra i partecipanti con un libero scambio d'informazioni in merito le criticità operative registrate negli ultimi due mesi. ●